Palazzolo. Il ragioniere generale del Comune, Puzzo: "io ho redatto il bilancio preventivo di Ragusa, non Giannì"

Nei giorni scorsi vi abbiamo raccontato la storia del ragioniere generale del Comune di Siracusa, Giorgio Giannì, “prestato” al Comune di Pozzallo e a quello di Ragusa, e del suo lavoro sui conti di quegli enti pubblici. Riceviamo una richiesta di precisazione che di seguito riportiamo. “Lo conosco personalmente, persona preparata e cordiale, ma il bilancio di previsione del Comune di Ragusa l’ho preparato e redatto io”, precisa Giuseppe Puzzo, ragioniere generale del comune di Palazzolo Acreide. “Fino al 31 dicembre 2013 ho ricoperto l’incarico di esperto contabile del sindaco e tra le poste in entrata, tra le altre, abbiamo correttamente inserito anche le royalties per le estrazioni petrolifere (di cui fate menzione nel Vs. articolo) che poi, per scelta politica hanno consentito al sindaco Piccitto di azzerare la Tasi”, spiega Puzzo. “Considerate che Giannì ha collaborato con il Comune di Ragusa solo per la redazione del consuntivo 2013 e quindi non si capisce come avrebbe potuto salvare i conti del Comune limitandosi a rendicontare i soli risultati della gestione 2013”.

Siracusa. Si stavano scambiando una pistola, due pregiudicati in manette

Sono stati arrestati mentre si stavano scambiando in via Antonello da Messina una pistola Bruni calibro 7.65 con 8 colpi, uno già in canna. L’arma, con matricola abrasa, era avvolta in un panno di cotone. Le manette sono scattate ai polsi di Massimo Stimoli, 47enne originario di Catania, e Andrea Genovese, 37enne siracusano. Dovranno rispondere di detenzione illegale di arma comune da sparo. I due, gravati da numerosi precedenti per reati contro il patrimonio e la persona, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Siracusa a disposizione dell’Autorità Giudiziaria. I Carabinieri hanno avviato le indagini per capire se l’arma sia già stata utilizzata in recenti episodi di fuoco. Analisi condotte dai R.I.S. di Messina.

Siracusa e le puzze industriali. "Ammorbati, non restiamo in silenzio". L'assessore all'Ambiente vola al Ministero

Ha subito prenotato i biglietti: domani vola a Roma, direzione Ministero dell’Ambiente, perchè “non vogliamo restare di certo in silenzio”. Il Comune di Siracusa prova ad alzare la voce e

lo fa con Francesco Italia, l’assessore al ramo, stanco di registrare valori anomali di inquinamento e “fetore pungente di idrocarburi che ammorba la nostra città”.
E se i dati relativi al mese di giugno lasciano sbigottiti, cresce la preoccupazione circa la qualità dell’aria. Cosa si respira a Siracusa? Chi immette nell’aria sostanze invasive almeno sotto il profilo odoriparo? Domande da troppo tempo senza risposte.
Le chiederà a Roma, Francesco Italia. Lasciando l’elegante aplomb in Sicilia, pronto a sbattere i pugni sul tavolo. Il patto salute-lavoro comincia a farsi troppo sbilanciato per restare a guardare coprendo un occhio e tappando il naso. “La nostra città è stata per troppo tempo a guardare”, dice Italia. “Stanchi di attendere, stanchi di opportunità mancate. Certo, ci aspetta un percorso in salita, pieno di ostacoli e difficoltà, pieno di guitti che sgomitano per un post al sole, per un articolo sul giornale. Ma ce la faremo”, anticipa l’assessore all’ambiente lasciando intravedere una sorta di “piano B” per il futuro anche occupazionale di Siracusa che non può farsi trovare impreparata di fronte a quella che pare esser ormai una crisi globale della raffinazione e della chimica.

"Siracusa d'amare", gli artisti di casa nostra protagonisti di una tre giorni di spettacoli

Un palco per gli artisti siracusani, “eccellenze” del canto, della danza e dello spettacolo in genere per animare tre

serate. Si chiama Siracusa d’Amare ed è la manifestazione nata da un progetto dell’associazione “Performing Arts” insieme all’assessorato comunale al turismo e allo spettacolo. Questa mattina, a palazzo Vermexio, la presentazione.
Primo appuntamento venerdì 19 settembre, al monumento ai Caduti. Tema della prima serata di show è “Il Mare”. Sabato 20, invece, “La Tradizione” e chiusura domanica 21 con “Il viaggio”.

Siracusa. Arrestato un 19enne, aveva della droga nascosta nella confezione del telefonino

Arrestato, nella flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, Gianclaudio Assenza. Il siracusano 19enne, con diversi precedenti di polizia, al termine di una perquisizione domiciliare – eseguita con il supporto del nucleo cinofili dei Carabinieri – è stato trovato in possesso di tredici dosi di marijuana, per complessivi quarantuno grammi. La sostanza stupefacente era pronta per lo smercio, occultata nella confezione del telefono cellulare. Il giovane è stato posto agli arresti domiciliari.

Solarino. Scoperto un laboratorio artigianale per la produzione di canapa indiana

Allestito in una stanza di una normale abitazione, era stato allestito un vero e proprio laboratorio artigianale per la coltivazione e produzione di canapa indiana. Termostato, impianto di irrigazione, ventilazione e illuminazione artificiale: tutto a regola d’arte. La scoperta l’hanno fatta i carabinieri di Solarino che non hanno rinvenuto sostanza stupefacente ma solo alcune radici di piante, già recise. Proseguono gli accertamenti volti ad acclarare le responsabilità del proprietario, già individuato.

Siracusa. Bullismo e spaccio di droga: all'apertura dell'anno scolastico i controlli dei Carabinieri

Controlli intensificati nei pressi degli istituti scolastici e nei terminal di arrivo dei pullman utilizzati dagli studenti pendolari. Una massiccia attività che ha visto impegnati 24 carabinieri, in uniforme e in borghese. La particolare attenzione è stata rivolta al mondo della scuola nel giorno di apertura dell’anno scolastico. La presenza dell’Arma ha principalmente assolto a funzioni preventive ed ha voluto

lasciare un chiaro messaggio: i controlli proseguiranno con capillarità ed assidua frequenza per l'intero anno scolastico, concentrandosi sulla prevenzione/repressione dei fenomeni del bullismo, della dispersione scolastica e dello spaccio/consumo di sostanze stupefacenti, oltre alla consueta attività di formazione e cultura alla legalità attraverso una fitta serie di incontri per dialogare con gli studenti sulle principali problematiche del mondo giovanile.

Siracusa. Nuovo vicario generale della Diocesi, è Sebastiano Amenta

L'Arcivescovo di Siracusa, Salvatore Pappalardo, ha nominato il nuovo vicario generale dell'Arcidiocesi. Monsignor Sebastiano Amenta prende il posto di monsignor Maurizio Aliotta, docente stabile dello Studio Teologico "San Paolo" di Catania, che stato nominato Preside dell'Istituzione accademica etnea.
Sebastiano Amenta, ordinato nel dicembre del 2000, attualmente è direttore dell'ufficio amministrativo diocesano e direttore dell'Ufficio diocesano per la Pastorale del turismo e dello sport. E' delegato per l'Ente Cattedrale e recentemente è stato nominato dall'arcivescovo delegato per la Visita delle Sacre spoglie di Santa Lucia a Siracusa.
"Il Gran Cancelliere della Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia – scrive l'arcivescovo alla comunità diocesana –, ha nominato Preside dello Studio Teologico "San Paolo" di Catania il nostro carissimo don Maurizio. Con tale nomina sono state riconosciute la preparazione culturale nonché le doti umane e spirituali di don Maurizio. Perciò, mentre ci congratuliamo

con lui, gli formuliamo i migliori auguri per questo nuovo incarico ecclesiale. Non essendo compatibile il nuovo ufficio di Preside con quello di Vicario Generale dell'Arcidiocesi, ho accettato le dimissioni da questo incarico di don Maurizio, manifestandogli nel contempo i miei personali sentimenti di gratitudine per la sua piena e schietta collaborazione prestatami in questi primi anni del mio episcopato a Siracusa. Ho chiesto al Signore di illuminarmi per scegliere un'altra persona. La scelta è caduta sul carissimo mons. Sebastiano Amenta, che con gioia presento a voi e per il quale chiedo a tutti di accoglierlo e di sostenerlo nel suo ministero con la vostra perseverante preghiera".
L'arcivescovo Pappalardo ha nominato anche i quattro Vicari Foranei. Si tratta di monsignor Salvatore Marino (Siracusa), padre Salvatore Vinci (Augusta-Melilli), padre Salvatore Siena (Lentini), e monsignor Salvatore Garro (Palazzolo).

Siracusa. Forestali senza stipendio, proclamato lo sciopero

I forestali del servizio antincendio boschivo e manutenzione tornano in piazza. Protesta a Siracusa proclamate per lunedì 29 settembre. Primo appuntamento sotto la sede dell'Upa, in via San Giovanni alla Catacombe, poi sfilata fin sotto la prefettura. L'Ugl promotrice della protesta, accogliendo gli appelli dei forestali siracusani che non avrebbero ancora ricevuto i pagamenti delle mensilità di giugno, luglio e agosto. Il sindacato ha scritto al Prefetto chiedendo una

ultima mediazione prima dello sciopero.

Priolo. Scende in strada e sfoga la sua rabbia sulle auto posteggiate

E’ sceso in strada, la via principale di Priolo. E senza alcun motivo apparente ha iniziato a minacciare i passanti prima di dare definitivamente in escandescenza, sfogando la rabbia contro le auto posteggiate. Calci e pugni per rompere specchietti e ammaccare diverse fiancate. Poi, come era sceso, è risalito nella sua abitazione, barricandosi in casa.
Un nutrito gruppo di curiosi si è subito radunato nelle vicinanze, richiamato dall’arrivo delle forze dell’ordine e di una ambulanza, probabilmente per un trattamento sanitario obbligatorio.
Non sono ancora note le cause del gesto dell’uomo, peraltro già noto alla polizia.